

**MASSARI, relatore.** Domando la parola.

Mi corre l'obbligo di dar lettura alla Camera di una lettera indirizzata dall'onorevole deputato Salvagnoli al nostro presidente:

« Con decreto reale del 1° giugno corrente essendo stato collocato a riposo definitivo, prego V. S. illustrissima a volermi far cassare dal ruolo dei deputati impiegati.

« Colgo questa circostanza, » ecc.

In seguito a questa lettera, il numero dei deputati impiegati finora iscritti nell'elenco deve essere, invece di 59, 58, e per conseguenza nella settima conclusione della Commissione bisogna dire 71 invece di 72, e 17 invece di 16.

**PRESIDENTE.** La Commissione propone in seguito diversi aggiungere all'elenco dei deputati regii impiegati gli onorevoli:

« 1° Abatemarco, consigliere del supremo Consiglio amministrativo in Napoli;

« 2° Anguissola, contr'ammiraglio in aspettativa;

« 3° Brignone, maggior generale nel regio esercito;

« 4° Cairoli, colonnello nell'esercito dei volontari;

« 5° Carutti, segretario generale del dicastero degli affari esteri;

« 6° Cosenz, luogotenente generale nell'esercito dei volontari;

« 7° D'Ayala, maggior generale e direttore degli istituti d'educazione militare in Napoli;

« 8° Di Sounaz, luogotenente generale nel regio esercito;

« 9° Giuliani, membro del Consiglio permanente di arte in Firenze;

« 10. Felice Mattei, ispettore generale del genio navale;

« 11. Reccagni, maggior generale nel regio esercito;

« 12. Vincenzo Ricasoli, luogotenente colonnello nel real corpo di stato maggiore;

« 13. Vergili, luogotenente colonnello nel regio corpo d'artiglieria. »

Se nessuno domanda la parola sopra queste conclusioni della Commissione, s'intenderanno approvate.

(Sono approvate.)

Conchiude in ultimo la Commissione che si debba « dichiarare che, in seguito a quest'aggiunta, il numero totale dei deputati regii impiegati ascende a 71, e che quindi non oltrepassa, ma è minore di 17 di quello fissato dalla legge elettorale. »

#### **RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER LA COSTRUZIONE DI UN CARCERE GIUDIZIARIO IN SASSARI.**

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Macchi per presentare una relazione.

**MACCHI, relatore.** Presento la relazione sul progetto di legge per la costruzione di un carcere giudiziario cellulare nella città di Sassari.

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

#### **DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER UN PRESTITO DI 500 MILIONI.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge concernente il prestito di 500 milioni.

Do lettura dell'articolo unico del progetto di legge come fu proposto dal Ministero ed accettato dalla Commissione:

« È data facoltà al ministro delle finanze di alienare tanta rendita da iscriversi nel Gran Libro del debito pubblico quanta valga a far entrare nel tesoro cinquecento milioni di lire. »

Prima di dichiarare aperta la discussione generale do la parola al signor D'Ondes che l'aveva chiesta per proporre una questione pregiudiziale.

**D'ONDES-REGGIO.** Come altra volta ho avuto l'onore di sottomettere alla Camera, mi pare che l'ordine logico degli affari porterebbe che prima si trattasse delle spese principalmente ingenti che noi dovremo deliberare, e poi del prestito, appunto per vederne la necessità.

Altra volta ho pregato anche il ministro dei lavori pubblici a presentare le leggi sulle strade ferrate napoletane e sulle siciliane, imperocchè sono esse gli obbietti a' quali somme rilevanti si debbono assegnare.

Ed ora invero contro la mia aspettazione veggo mettersi in campo la discussione del prestito avanti a quella delle strade ferrate, di che tengo discorso, mentre che il ministro de' lavori pubblici nulla seppe opporre a quanto io già argomentai altra volta sulla convenienza di occuparci pria di codeste strade, e poi del prestito.

E credo poi, o signori, che anco sotto l'aspetto di politica prudenza sarebbe stato più opportuno dare la preferenza alle leggi sulle strade ferrate. Imperocchè abbiamo già deliberato l'unificazione de' debiti. Abbiamo deliberato una leva, pur troppo necessaria; si eseguirà fuor di dubbio; pur nondimeno tornerà assai dura alla Sicilia in ispecialità, perchè in essa è affatto nuova cosa. Abbiamo deliberato una guardia nazionale mobile, la quale non si potrà negare che riuscirà anche assai grave. Abbiamo deliberato altri 50 milioni allo stesso scopo. Abbiamo deliberate parecchie altre strade ferrate, ed io sono dubbio se le medesime debbano annoverarsi tra le utili, oppure tra le necessarie.

Intanto non si portano ancora i progetti delle strade ferrate di Napoli e di Sicilia, che sono non solo utili, ma necessarie; necessarie sotto gli aspetti economici, necessarie sotto gli aspetti politici. Ed ora vediamo proposto un prestito di 500 milioni, che probabilmente, anzi certamente la Camera accoglierà.

Noi dunque parliamo sempre di pesi, sempre di sacrifici, e non si discute ancora ciò che deve essere una specie di compenso, dirò anzi ciò che deve rendere possibile il sopportare tali sacrifici.

Io quindi prego il signor ministro dei lavori pubblici di dire, se mai creda che si debbano preferire per la discussione i progetti di quelle strade ferrate al progetto del prestito, oppure di darmi qualche altro schiarimento, affinchè si sia veramente certi che quelle strade ferrate si faranno, e che un tanto desiderio delle popolazioni di Napoli e di Sicilia sarà veramente soddisfatto.

**PERUZZI, ministro dei lavori pubblici.** Io non seguirò l'onorevole D'Ondes-Reggio nella discussione intorno all'ordine logico che sarebbe da preferire nel determinare le leggi che debbono prima o poi essere discusse; imperocchè, se da una parte può, con apparenza di ragione, venir sostenuto, come egli ha fatto, che prima debbono conoscersi le spese da fare per poi determinare il danaro da procacciare; da un'altra parte, quando delle spese in genere si conosce la necessità, quando sono ammesse le erogazioni che se ne vogliono fare, forse è da buon massaio il cominciare dal procacciare i mezzi, e quindi venire alle erogazioni. Comunque sia, io credo che nelle deliberazioni di questa Camera conviene essenzialmente seguire l'ordine dei lavori che a mano a mano sono in